La rassegna sui dieci chilometri diciannovesima tappa del circuito regionale

Corrisernia a tutto tondo

Nell'americana tre tricolori agli Assoluti di Rovereto nel mezzofondo: Abdikar Sheik, Nasti e Razine

ISERNIA. La sala 'Raucci' del Comune di Isernia ha ospitato – ieri mattina – la conferenza stampa di presentazione dell'edizione 2014 della Corrisernia (la nona considerando la nuova formulazione, ben oltre la ventesima, se si tiene conto l'originale avvio della competizione).

Al tavolo, assieme al presidente del team organizzatore della Nuova Atletica Isernia Agostino Caputo, erano presenti il consigliere regionale con delega allo sport Parpiglia, il sindaco di Isernia Brasiello e l'assessore allo sport del Comune Galasso, nonché il presidente del Coni Molise Cavaliere con in sala, tra gli altri, anche il direttore tecnico dell'evento Luciano Di Pardo.

Tre momenti della conferenza stampa in Comune

Aprendo i lavori, il primo cittadino del capoluogo [illegible] pentro, forse stimolato dal fatto che la scorsa edizione sia stata corsa da un componente del proprio esecutivo (Galasso, ndr), ha annunciato che quest'anno sarà al via della prova non competitiva, a testimonianza del profondo legame esistente tra la struttura comuale e la Nai. Dalla sua, tra l'altro, lo stesso Brasiello ha anche voluto elogiare un'azienda come la Molisana, che ha dato il suo supporto sia in occasione dei campionati italiani che in quest'evento.

In particolare, la distanza relativa tra i due appuntamenti (in meno di sessanta giorni) è stata oggetto di elogio in un po' tutti gli spunti degli intervenuti all'incontro con la stampa.

Dopo il sindaco Brasiello, a prendere la parola è stato il presidente della Nuova Atletica Isernia che ha rimarcato – in prima battuta – gli aspetti promozionali e sociali della Corrisernia, partendo dalla gara dell'Unitalsi, ma passando anche per la grande novità di quest'edizione, la rassegna riservata ai cani ed ai loro proprietari, nonché il trofeo promozionale istituito per i plessi scolastici, la classifica speciale per i donatori di sangue, lo stand dell'associazione dei celiaci e lo stretto nesso con la Lirh con, durante le premiazioni, la consegna delle due borse di studio ad altrettanti ricercatori, figlie delle donazioni legate all'evento di maggio sempre targato Nai.

Un dettaglio – quello dell'aspetto sociale – su cui si è voluto soffermare anche il presidente del Coni Guido Cavaliere, pronto a ricordare l'importanza di questi eventi anche per un corretto stile di vita (il movimento come antitodo alla sedentarietà ed al rischio obesità).

Dalla sua, poi, Parpiglia ha ribadito la vicinanza dell'ente Regione per questi appuntamenti, che rappresentano non solo un momento agonistico vero e proprio, ma anche e soprattutto un ottimo momento di promozione del territorio (dettaglio, tra l'altro, confermato dagli ultimi tricolori di corsa su strada, che hanno visto le due guide messe a disposizione dall'organizzazione avere a che fare con diversi gruppi di turisti).

La presenza di Parpiglia alla conferenza, tra l'altro, è stata figlia di una precisa volontà dello stesso esponente di Palazzo Moffa. "Impedimenti familiari – ha spiegato – mi hanno reso difficile poter esserci in occasione dei tricolori, di cui ero stato uno dei più convinti sostenitori (anche più forte degli stessi rappresentanti di palazzo San Francesco!, ndr). E proprio per questo volevo esserci in questa circostanza".

A chiudere gli interventi istituzionali, poi, le parole dell'assessore comunale allo sport Galasso, che ha rimarcato come – al di là del calendario settembre isernino – la Corrisernia sia un evento connaturato con la città capoluogo.

Al centro dell'attenzione, poi, è finito lo stretto aspetto sportivo con le due gare di punta della giornata. La prova sui 10 km, valida come diciannovesima tappa del 'Corrimolise', vedrà domani la chiusura delle iscrizioni ed avrà tra i propri protagonisti il bojanese Giovanni Grano, l'allievo di Luciano Di Pardo impegnato nella preparazione della maratona di Berlino, laddove avrà il pettorale numero ventotto.

Sul fronte dell'americana, invece, oltre al tris di nomi di spicco del podismo regionale – Ivan Di Mario (il dominatore del Corrimolise) e due tesserati Nai come il carovillese Mirco D'Andrea e Piermarco D'Angelo di Roccamandolfi – ci sarà un terzetto di campioni italiani agli ultimi assoluti di Rovereto, e cioè Mohad Abdikar Sheik dell'Aeronautica, vincitore dei 1.500, il finanziere campione dei 3.000 siepi Patrick Nasti e Marouan Razine dell'Esercito vincitore dei 5.000. Con loro anche Mohamed Adikar Sheik e ancora Crespi, Carrozza, Bellino e l'abruzzese D'Onofrio, altro allievo di Di Pardo, nonché diversi prospetti di Cus Molise e Polisportiva Molise.